

Toba60
Luglio 10, 2026

GLI EBREI SONO GLI ALIENI VENUTI QUI PER CONQUISTARE IL PIANETA TERRA E SE LO DICONO LORO..

Vi confesso che sono un razzista convinto: odio le persone violente che si divertono a discriminare intere popolazioni le quali non la pensano come loro, che impongono la propria fede attraverso la coercizione e che controllano il pianeta attraverso il debito, inducendo gran parte della popolazione alla fame e all'indigenza e che mi impediscono di agire liberamente in seno alla comunità senza dover assecondare la volontà di un potere che non mi rispetta. In pratica, un razzista si espone rivendicando ciò che ritiene giusto, ed è lì che subentra l'antirazzista che fa la voce grossa e si prodiga a consolidare la propria natura occultando il bene dal male e impartendo i valori che meglio assecondano un potere che non concede alcun margine di spazio al libero arbitrio anche se retto da sani principi etici e morali che non necessitano proprio di alcun intermediario.

Come la teologia radicale e razzista di un importante cabalista si collega alla rapida imposizione a livello globale delle Leggi Noachidi



Se sei un ebreo e stai leggendo questo, calmati.

No, non sono io a fare un'affermazione così azzardata. Per favore, non prendetevela con me. Mi limito a ripetere esattamente ciò che un influente leader della Cabala ebraica sta dicendo ai suoi correligionari.

Non l'ho detto io... l'ha detto lui. [Gli alieni](#) (clicca per leggere)

Recentemente mi è capitato tra le mani un testo risalente al 2011, proveniente dal sito ufficiale di Michael Laitman. Per chi non lo sapesse, Laitman è il fondatore (Nella parte intermedia dell'editoriale potete leggere tutta la sua illuminata filosofia) di [Bnei Baruch](#), È una delle più grandi organizzazioni cabalistiche contemporanee al mondo.

Quando le persone sentono la parola “Kabbalah”, di solito pensano alle celebrità di Hollywood che indossano fili rossi o a qualche forma di meditazione. Ma quando si legge ciò che Laitman insegna ai suoi seguaci, la maschera cade completamente.

Le parole hanno un significato, e quando un cabalista ebreo delinea esplicitamente una visione del mondo basata sull'infiltrazione, la superiorità spirituale e la conquista planetaria, dobbiamo credergli.

Analizziamo nel dettaglio cosa stanno effettivamente insegnando, esaminiamo le loro parole esatte e osserviamo il meccanismo reale che stanno utilizzando per dare vita a questa visione.

Fin dalle prime pagine, il testo di Laitman si presenta come un manifesto per un'invasione ideologica.

L'intervistatore gli pone una domanda diretta: “Lei paragona la nazione ebraica a un'unità delle forze speciali inviata in missione. Dove?” Laitman non addolcisce la pillola. Risponde: “È inviata per sconfiggere l'inclinazione al male. ‘Israele’ è una scintilla, un punto nel cuore, la forza straniera nel ‘paese ostile’, nell'egoismo... Dopotutto, non siamo di qui, non siamo della terra dell'egoismo. Le nostre radici sono al di fuori di essa; ci siamo infiltrati rompendo i vasi... Nella misura in cui la nostra correzione equivale a riformare l'ego collettivo”.



Domanda: Lei paragona la nazione ebraica a un'unità di forze speciali inviata in missione speciale. Dove?

Risposta: Viene inviata per sconfiggere l'inclinazione al male. "Israele" è una scintilla, il punto nel cuore, la forza straniera nel "paese ostile", nell'egoismo. Dobbiamo sforzarci di sconfiggere questo egoismo e correggerlo. Dobbiamo prima

rafforzare noi stessi e poi, una volta riformati, dobbiamo dare la Luce agli egoisti e correggere il mondo intero.

Dopotutto, è vero che non siamo di qui, non della terra dell'egoismo. La nostra radice è al di fuori di essa; l'abbiamo infiltrata rompendo i vasi, l'anima integrale. Qui, dentro di essa, siamo stati spezzati all'inizio, ma alla fine dobbiamo essere corretti. Nella misura della nostra correzione, riformiamo l'ego collettivo

Prestate attenzione al vocabolario utilizzato.

Sta creando una divisione assoluta tra il suo gruppo, gli ebrei, e il resto dell'umanità. Il mondo in cui viviamo, io e te, è un "paese ostile". Il resto dell'umanità, persone comuni che cercano di vivere la propria vita, crescere le proprie famiglie e fare del bene, viene etichettato come "egoista" che vive nelle tenebre.

Questo non è un messaggio di fratellanza umana, cari amici. Questa è una teologia esplicita di elitarismo spirituale. Insegna a pochi eletti (gli ebrei) che sono fondamentalmente superiori, incontaminati dalla natura intrinseca del mondo e incaricati di "riformare" una popolazione corrotta.

Ma la questione diventa molto più esplicita.

L'intervistatore chiede chi sia il "comandante in capo" e Laitman risponde che il Creatore li ha intenzionalmente

divisi e dispersi affinché potessero mimetizzarsi con l'ambiente circostante: “Pertanto, possiamo essere paragonati a degli agenti segreti. Ognuno di noi ha l'aspetto identico a quello degli abitanti di questo egoista paese. Immaginate di essere paracadutati in Africa e di assomigliare in tutto e per tutto agli abitanti del luogo... Per un certo periodo, l'agente infiltrato non riceve istruzioni. Deve ambientarsi nel nuovo luogo, trovare un lavoro e crearsi una famiglia. Passano anni prima che intraprenda la sua missione”.

Risposta: Il Creatore lo ha fatto. Israele è una parte di Lui, i vasi di concessione seduti nell'egoismo, nei vasi di ricezione. Il comandante in capo ha inviato i soldati fuori, fornendoli con tutta l'attrezzatura e le munizioni necessarie. Per gettarli sul terreno ostile, Egli li ha intenzionalmente “spezzettati” affinché possano sembrare come tutti gli altri e non risaltare nella folla, abbiano lo stesso carattere, mentalità, gusti, e un aspetto interno ed esterno identico.

Per un po', l'agente infiltrato non riceve istruzioni. Deve ambientarsi nel nuovo sito, trovare un lavoro e formare una famiglia. Passano gli anni prima che intraprenda la sua missione. Tuttavia, un giorno, riceve un promemoria. A questo punto, ha dimenticato tutto quando il telefono inizia a suonare: “Parla...”. È proprio come in un film.

Pensate al condizionamento psicologico che sta avvenendo in questo contesto.

Se sei un ebreo che assiste alle sue lezioni, ti viene detto che la tua vita, il tuo lavoro, i tuoi vicini e persino la tua famiglia non sono altro che una “copertura”. Sei un “agente infiltrato”. Le persone che ti circondano sono solo “abitanti di un paese egoista”.

Quella che vi viene propinata è una visione del mondo profondamente manipolatoria che disumanizza completamente chi è estraneo a tale visione. Il vostro prossimo non è più una persona da rispettare per la sua anima unica e la sua autonomia; è un bersaglio da controllare e da convertire a un ordine spirituale specifico.

Laitman dichiara quindi che il tempo di nascondersi nell'ombra è finito!

La fase di “letargo” dell’operazione è terminata e le cellule dormienti si stanno attivando. Egli scrive: “Abbiamo ricevuto il nostro segnale di risveglio: è ora di ricordare che qui abbiamo una missione speciale, che questa, in realtà, non è la nostra casa, che proveniamo da un mondo completamente diverso. In verità, veniamo da un altro ‘pianeta’, da un’altra dimensione. Abbiamo ricevuto un impulso e siamo usciti dalla dormienza. Tutti gli alieni su questo pianeta si sono risvegliati, si stanno radunando in gruppi e stanno iniziando a prepararsi a conquistare il pianeta Terra. Questa è la nostra missione.”

Abbiamo ricevuto il nostro risveglio “Ily” per ricordarci che abbiamo una missione speciale qui, che questo non

è il nostro mondo e che veniamo da un luogo totalmente diverso.

Veniamo da un altro “pianeta”, da un’altra dimensione. Abbiamo ricevuto un impulso e ci siamo risvegliati. Tutti gli alieni su questo pianeta si sono risvegliati, si stanno riunendo in gruppi e iniziano a prepararsi per conquistare il pianeta Terra. Questa è la nostra missione.

Ancora una volta, osservate come viene descritto il mondo esterno: “Tutti gli alieni presenti su questo pianeta si sono risvegliati... e stanno iniziando a prepararsi per conquistare il pianeta Terra.”



Se qualsiasi altro gruppo religioso usasse questo linguaggio sostenendo di essere una forza aliena inviata per “conquistare” la Terra il mondo lo riconoscerebbe immediatamente come un’ideologia pericolosa ed estremista.

Eppure, proprio perché a parlare è un uomo ebreo, la cosa passa inosservata.

E come pensano, esattamente, di vincere questa guerra?

Laitman spiega: «Il nostro pianeta madre ci sta trasmettendo il potere della nostra natura originaria, grazie al quale conquisteremo ogni cittadino della Terra. Siamo venuti qui per un unico motivo: instaurare qui lo stesso ordine che esiste nel nostro mondo... Ora dobbiamo porre fine a tutti gli orrori che qui sono considerati la norma».

Domanda: Come lo vinceremo allora?

Risposta: Ci vengono inviate istruzioni, che spiegano gradualmente tutto ciò che dobbiamo sapere e mettere in pratica. In questo modo, acquisiamo una nuova mente e una nuova sensazione. Il nostro pianeta madre ci sta inviando il potere della nostra natura iniziale, con il quale conquisteremo ogni cittadino della Terra.

Siamo venuti qui per un solo motivo: stabilire lo stesso ordine che esiste nel nostro mondo. Lì, tutto è opposto. È governato dall'amore e dal dono.

Ora, dobbiamo porre fine a tutti gli orrori che sono considerati la norma qui. Le persone si stanno distruggendo da sole e stanno distruggendo la vita sul pianeta, mentre noi siamo venuti ad aiutare, a salvarli e a fornire loro una vita totalmente diversa. Siamo stati svegliati da un segnale speciale dalla nostra casa, su un'onda speciale, il che significa che è tempo di agire.

Avviso: «...conquisteremo ogni cittadino della Terra. Siamo venuti qui... per instaurare qui lo stesso ordine che esiste nel nostro mondo...»

Questo è il complesso messianico per eccellenza.

È la convinzione arrogante che «sappiamo cosa è meglio per voi e vi imporremo il nostro ordine per il vostro stesso bene». Nel corso della storia dell'umanità, le atrocità più terribili sono state commesse non da persone che dichiaravano di voler fare del male, ma da fanatici convinti di essere stati scelti in modo unico per «porre fine agli orrori» e instaurare un «nuovo ordine» conquistando le menti delle masse.

Concetti fondamentali della Cabala (In Inglese)

È incredibilmente facile leggere il testo di Laitman e pensare: «Ok, questo tizio sembra un radicale, ma sono solo parole su un sito web. Come può un gruppo di “agenti segreti” spirituali conquistare davvero i cittadini della Terra?»

È qui che dobbiamo collegare i puntini con ciò che sta accadendo nel mondo reale in questo momento. Questa filosofia si intreccia direttamente con un movimento globale in rapida accelerazione:

L'applicazione delle Leggi di Noè.

Per chi non lo sapesse, le Leggi di Noè sono un insieme di sette imperativi morali che, secondo la teologia ebraica talmudica e cabalistica, sono vincolanti per tutta l'umanità non ebraica (i “gentili” o, secondo la terminologia di Laitman, i “nativi”).

A prima vista, libri come “ **Kabbalah e meditazione per le nazioni** ([clicca](#)) presentano queste leggi come un meraviglioso modello universale per la pace mondiale, la moralità fondamentale e l'etica globale.

Ma guardiamo la questione attraverso la lente del progetto di Laitman. Egli afferma: «Siamo venuti qui per un unico motivo: instaurare qui lo stesso ordine che esiste nel nostro mondo». Le Leggi di Noè sono proprio lo strumento giuridico e teologico utilizzato per instaurare quell'ordine specifico.

Attuando a livello globale le Leggi di Noè che, come possiamo già constatare, vengono silenziosamente riconosciute dai principali governi e dalle organizzazioni internazionali l'élite ebraica ha creato una gerarchia a più livelli, impostata dall'alto verso il basso.

Ai “nativi” della Terra viene imposto un insieme di regole di base, molto rigide, da seguire per la gestione del comportamento.

Nel frattempo, il gruppo che si autodefinisce “prescelto” mantiene il ruolo di arbitro supremo della verità divina, i “comandanti delle forze speciali” che fungono da intermediari tra il genere umano e Dio.

Si tratta di una trappola ideologica e giuridica volta a privare le nazioni della loro autonomia spirituale e sottoporle a un sistema di controllo teologico centralizzato.

Ecco perché ho voluto scrivere questo post e mettervi in guardia.

Non possiamo più permetterci di essere ingenui. Non possiamo continuare a liquidare queste cose come “innocue”

Quando qualcuno ti dice esplicitamente chi è e cosa intende fare, credigli.

Gli scritti di Michael Laitman offrono uno spaccato di un modo di pensare estremamente strutturato, che considera il resto del genere umano come una popolazione inferiore in attesa di essere conquistata e rieducata.

Quando si osserva la rapida spinta verso la governance globale, il controllo digitale e i quadri giuridici universali come le Leggi di Noè, si assiste alla manifestazione concreta proprio di questa ideologia.

Gli “agenti segreti” si sono risvegliati, si sono organizzati e stanno agendo in modo aggressivo per imporre il proprio ordine.

È ora che anche il resto del mondo si svegli, capisca esattamente come ragionano questi gruppi giudaici

e respinga con fermezza la loro teologia, secondo cui sei solo un “indigeno” in attesa di essere conquistato.

Jana S Bennun

Fonte: substack.com/@janasutoova & laitman.com/2011/05/the-aliens